

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un Anno . . . . . \$1.00
Sel mesi . . . . . \$0.75
Una copia . . . . . \$0.05

IL PATRIOTA

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15
INDIANA, PA.
Local-Phone 250

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO III.

INDIANA, PA., SABATO 11 MARZO 1916

No. 11

IL RETROSCENA DELL'ASSASSINO DI SERAJEVO

L'Arciduca Francesco Ferdinando e la moglie uccisi per mandato della Corte di Vienna?

William Stead, capo dei servizi esteri del "Times," noto per la sua lunga permanenza a Vienna, pubblica contemporaneamente a Parigi e in una rivista inglese un articolo che proietta una luce nuova sulle cause ancora misteriose della morte dello Arciduca Francesco Ferdinando e di sua moglie a Serajevo.

L'autore osserva innanzi tutto che la guerra, ipotecando lo spirito, non ha permesso finora indagini serie di un fatto che procedette solo di tre settimane il duplice assassinio, causa immediata della guerra.

Questo fatto e' la visita del Kaiser e di Von Tirpitz al castello di Konopitsch, in Boemia, nel giugno del 1914.

Ora la tragedia di Serajevo viene di segreti abbozzamenti di Konopitsch e lo Stead crede di poterli rivelare grazie alle dichiarazioni fattegli da un corrispondente la cui posizione e i cui antecedenti lo rendono assolutamente insospettabile.

Esponde quindi l'abilita' con cui il Kaiser seppe trarre vantaggio dalle condizioni anormali in cui l'arciduca aveva sposata la Contessa Chotek, piu' tardi duchessa di Hohenberg. Il sogno del Kaiser era di estendere l'impero di Germania fino all'Adriatico, introducendo le province tedesche dell'Austria nella confederazione imperiale tedesca.

La duchessa di Hohenberg servi a preparare la esecuzione di questo piano.

Lo spirito dell'arciduca si eccito' nel suo risentimento contro la famiglia imperiale austriaca e contro il suo eventuale successore arciduca Carlo Giuseppe Giuseppe.

Si lusingo' oltremodo la sua ambizione e si venne poi a Konopitsch. Quivi il Kaiser espose all'erede del trono la sua concezione.

Trattavasi di provocare la Russia alla guerra a cui la Germania e l'Austria erano pronte.

La Francia sarebbe ridotta alla impotenza con colpi vigorosi.

L'attenzione dell'Inghilterra era attirata altrove. Grazie alla neutralita' inglese la vittoria era sicura e ne sarebbe risultata la trasformazione della carta di Europa.

L'antico regno di Polonia, che per la Lituania e l'Ukraina estendesi dal Baltico al Mar Nero, sarebbe ricostituito.

Il figlio primogenito di Francesco Ferdinando ne sarebbe nominato sovrano.

Al secondogenito era riservato, sotto la direzione del padre, il secondo regno includente la Boemia, l'Ungheria, la maggioranza dei paesi slavi, l'Austria e la Serbia e le coste slave dell'Adriatico meridionale.

Francesco Ferdinando vedeva cosi assicurato l'avvenire dei figli e Sofia Chotek diveniva madre di due Re.

Il Kaiser restituiva alla futura Polonia parte del Ducato di Posen e riceveva in compenso la annessione delle provincie tedesche dell'Austria

con Trieste costituita sotto la sovranita' dell'Arciduca Carlo Francesco Giuseppe come uno stas della Federazione tedesca.

Il desiderato accesso all'Adriatico sarebbe stato cosi assicurato alla Germania.

Fra l'impero tedesco ingrandito, il regno di Polonia ricostituito e il nuovo regno boemo-ungherese slavo meridionale doveva essere conclusa una alleanza militare ed economica stretta e perpetua.

L'alleanza sarebbe divenuta arbitra dell'Europa, avrebbe dominato i Balcani e le strade di Oriente.

Chi avrebbe osato resistere se Berlino avesse domandato all'Olanda o al Belgio di entrare nel grande impero tedesco confederato? Tale, in sostanza, il patto di Konopitsch.

Il duplice assassinio di Serajevo sarebbe stato operato con la complicita' della Corte Austriaca, spaventata dall'audacia di tale piano.

Intanto, giudicando dalle precedenti gesta criminali degli austriaci come dai documenti falsi nocivi alla Serbia, prodotti durante la crisi annessionista del 1908-9 appare che gli agenti al servizio dello spionaggio austro-ungarico erano certamente capaci di organizzare un complotto a Belgrado e Serajevo se era necessario per motivi politici sia per far sparire un personaggio ritenuto pericoloso sia per avere pretesto ad una guerra.

Lo Stead afferma inoltre che lo stato mentale dell'arciduca non era piu' normale da parecchi anni.

Sentiva che non avrebbe vissuto a lungo. La preoccupazione di assicurare un avvenire ai figli lo rendeva inquieto.

Lo scrittore conclude: "Fino a qual punto la coscienza del patto di Konopitsch poteva l'autorita' austro-ungariche a dispensarsi dall'offrire alla coppia principessa la protezione conveniente contro la cospirazione che non poteva ignorare? Il problema non e' facile a risolvere.

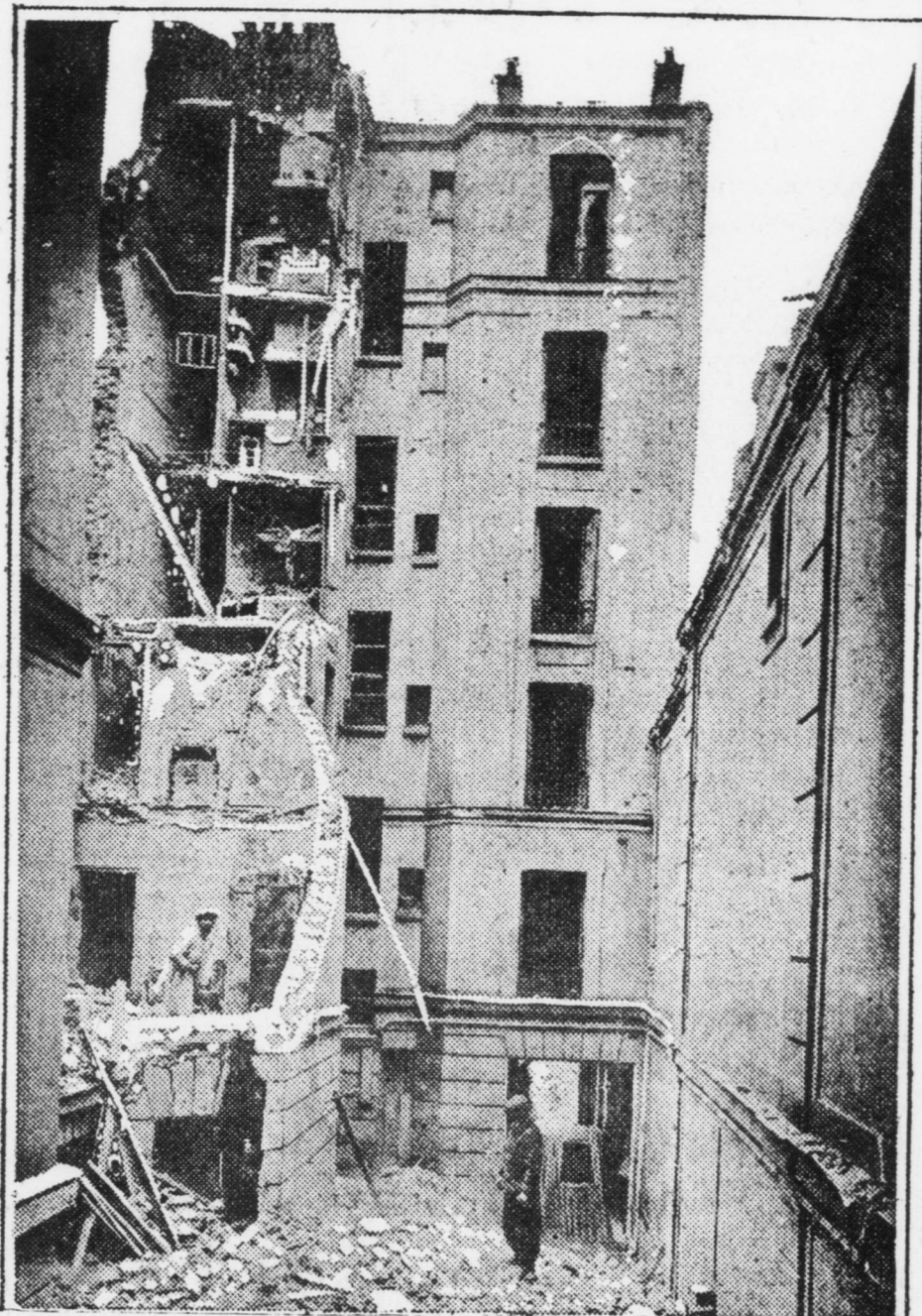
I membri della famiglia imperiale austriaca avevano forti ragioni di desiderare che l'arciduca non succedesse al trono senza anche tener conto che l'accordo di Konopitsch certamente apparve come un tradimento.

In ogni caso l'arciduca ebbe funerali tali che non sarebbero stati diversi se fosse stato considerato come traditore effettivo degli interessi imperiali e della casa d'Asburgo.

Gli australiani in aiuto della Francia

LONDRA, 8. — Secondo notizie provenienti da Melbourne (Australia) il ministro australiano della difesa ha annunciato che una brigata australiana combatte attualmente a Verdun insieme alle truppe francesi.

E' questo il primo accenno che si fa della presenza di soldati non francesi nella grande piazzaforte.



Gli effetti delle bombe degli ZEPPELINS su Parigi.

LA GUERRA IN OCCIDENTE

Il bombardamento preparatorio

LONDRA, 8. — Il comunicato ufficiale pubblicato stamane, dalla Staffa Maggiore francese, a Parigi, reca che, durante tutta la notte, il bombardamento, da parte dei tedeschi, delle posizioni francesi sui banchi della Meuse si e' svolto ininterrottamente.

Il cannoneggiamento e' stato soprattutto violento al nord-ovest di Verdun, sui banchi occidentali della Meuse, dove i tedeschi — e' l'opinione concorde di tutti i competenti di cose militari — si preparano a compiere un violento attacco con lo scopo determinato di impadronirsi della collina di Goose e di quella dell'Uomo morto.

Armistizio per seppellire i morti

PARIGI, 8. — Il direttore del "Journal", dopo aver visitato la linea di combattimento di Verdun, riferisce che le perdite tedesche sono cosi gravi che, durante la giornata di lunedì, il Crown Prince mando' a chiedere al generale Petain un armistizio di dieci ore per seppellire i morti.

Successi Russi nell'Asia Minore

LONDRA, 8. — Dalle notizie pervenute da Pietroburgo, si apprende che nell'Asia Minore, i progressi dell'esercito russo sono ininterrotti. Si da particolare importanza alle operazioni in via di svolgimento sul Mar Nero, dove la flotta russa, agendo quasi come un'ala mobile dell'esercito sta grandemente agevolando le operazioni delle forze di terra.

L'ultimo comunicato russo annunzia una importantissima vittoria in Persia dove, la conquista di Col-

ha notevolmente avvicinato i russi alla sfera di operazione inglese in Mesopotamia.

Prevale, intanto a Londra, l'opinione che nessuna proposta di pace da parte della Turchia potrebbe essere presa in considerazione dalla Russia, la quale e' fermamente decisa a non concludere nessuna pace senza il consenso dell'Inghilterra e della Francia.

Un doloso incendio a Fulton Run, Pa.

Circa 4000 dollari di danni Mercoledì sera, verso le ore 9, gli abitanti della frazione di Fulton Run, furono spettatori con terrore, di un grande incendio sviluppatosi per cause tuttora ignote.

Secondo la versione di alcuni, l'incendio fu originato dallo scoppio di una lampada avvenuto in una casa che invasa questa dalle fiamme repentinamente le propagò alle abitazioni adiacenti. Non essendovi servizio di estinzione e per arrestare l'incendio che prendeva vaste proporzioni, fu giuoco forza ricorrere a diverse cartucce di dinamite che servirono a far saltare in aria due case minacciate da quelle laterali in fiamme. Approssimativamente i danni si fanno ascendere a 4000 dollari.

Un individuo il cui nome si ignora, piange la perdita di \$300 in biglietti di Stato.

Per isolare la piazza forte

Nella Champagne i tedeschi avanzano di nuovo in direzione della ferrovia di Reims-Verdun, contro la quale lanciano senza posa i loro attacchi. Queste azioni formano parte del piano generale per gettare un cordone di truppe intorno a Verdun e isolare completamente la piazzaforte con l'esercito che la presidia.

Andrea Massimino uccise per legittima difesa

I Giurati lo esonerano dell'accusa ordinando l'immediata scarcerazione

Come il popolo eletto prevedeva e voleva, la Gran Giuria di questa Corte radunatasi Mercoledì mattina per decidere della sorte di Andrea Massimino, il connazionale che nella notte del 22 Febbraio teste' scorso, con diversi e bene aggiustati colpi di rivoltella rese cadavere sull'istante Carmine Tedesco, "Leader", della "Mano Nera", e terrore della pacifica colonia di Blairsville e delle altre limitrofe, pronunzio' ad unanimita' il responso bramato dal popolo, voluto dalla Giustizia e prescritto dalle leggi.

La Gran Giuria, rispondendo alla voce della giustizia e conscia del grande beneficio che ne ha ricavato la Società nel vedersi depurata da un essere che assaliva e percuoteva, che ricattava, estorceva seminando per ogni dove terrore e sangue, ha dato prova ancora una del saggio giudizio erompente dalla coscienza incontaminata.

Andrea Massimino sparò ed uccise il prepotente, famigerato ed abietto Tedesco, perche' da questi venne fatto segno prima ad un colpo di rivoltella che fortunatamente andò a vuoto. Agi quindi, giusto il responso dei Giurati, per legittima difesa e non poteva non doveva essere ritenuto responsabile dell'omicidio commesso sulla persona di uno sciagurato, vile, turpe delinquente, reduce ed affiliato del domicilio coatto.

Ed ora il Massimino gode la liberta' desiata, respira l'aria che ogni cittadino amante del lavoro e del quieto vivere gode.

Egli ha ritornato alle consuete occupazioni finale sua meta, perche' ha sempre stimato il lavoro uno dei piu' efficaci educatori del carattere. Ha amato il lavoro perche' ridesta e tiene in disciplina l'obbedienza, la temperanza, l'attenzione, lo studio e la perseveranza: e nell'istesso tempo comunica all'uomo grazia ed abilita' per la sua speciale vocazione, e capacita' e destrezza nel dar passo alle consuete faccende della vita.

Massimino ha sempre vissuto delle proprie fatiche, perche' ha sempre tenuto in mente a caratteri indelebili, che ogni pigro vive di furto e di assassini.

Senza dubbio di sorta il Massimino, dagli abietti, dagli oziosi, dagli affilati alla mala vita, dalla teppa, dalla camorra e dalla "Mano Nera", abbastanza precoce e progressiva, e' ritenuto un volgare omicida, ma dalla eletta Società dalla classe che mira alla distruzione del malefico putrido germe, e' considerato l'essere che ha reso uno dei piu' grandi servigi alla umana generazione, temprata dalle fatiche dalle quali si procaccia l'onesto e sudato pane quotidiano.

Ed in questa occasione, in cui un altro pugno di fango ci raggiunge per merito del Tedesco e dei suoi affiliati, crediamo ancora una volta rivolgere una paternale a quanti, disgraziatamente molti, trascorrono le ore del giorno accovacciati negli angoli delle case, aspettando la notte per colpire alle spalle, esplodere bombe, intimare il fermo, disturbare il lavoratore che riposa e temprava per il di seguente le membra stanche.

Basta quanto disonore ci ha colpito: ognuno pensi al proprio avvenire lieto e fecondo acquistandolo con la forza del braccio e col sudore della fronte tenendo sempre vivo nella mente che la fine dei delinquenti e degli assassini non e' dissimile da quella del mostruoso Tedesco.

"Chi di coltello ferisce di coltello muore."

Il Massimino che ha fissata la dimora in Blairsville, ci ha pregato di ringraziare a mezzo di questo giornale, tutti quelli che gli furono di aiuto e conforto nella grave ora.

Generale tedesco ucciso

LONDRA, 8 — Un dispaccio da Amsterdam reca che il maggior generale Von Lotterer, comandante un reparto divisionale d'artiglieria di stanza a Verdun, e' rimasto ucciso in battaglia.

Grande Deposito di Vini di pura Uva tipo Italiano
Prezzi depurati di Tassa
Barile Zinfandel 52 galloni . . . . \$24.00
1/2 Barile, 28 galloni . . . . . \$14.00
Barile di 10 galloni . . . . . \$6.00
Barile della capacita' di 52 galloni Tipo Barbera \$28.00
" " " " " Tipo Gragnano \$28.00
" " " " " Palermo Bianco \$28.00
" " " " " Tipo Cercoso \$28.00
1/2 Barile 28 galloni di qualunque delle 4 qualita' \$16.00
Bariletto di 10 litri . . . . . \$6.00
Inviare "Money Order" alla Ditta
Leonardo Mattioli
131-133 Thompson Street Telefono 8827 Spring
New York City